



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, IN ESECUZIONE DELL'INTESA SOTTOSCRITTA CON REGIONE LOMBARDIA PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, TENUTO CONTO DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO APPROVATO CON D.G.R. XI/2389 DEL 11.11.2019 E AGGIORNATO CON D.G.R. XI/3837 DEL 17.11.2020, D.G.R. XI/5101 DEL 26.7.2021 E D.G.R. XI/6765 DEL 25.07.2022, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 14 OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO (CAT. C)

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

VISTI:

- l'Intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego – aggiornamento 2022 di cui alla DGR 6697 del 18 luglio 2022 finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recepita con deliberazione del presidente della Provincia di Cremona n. 131 del 29/07/2022;
- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 11 Gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il D.L. 36/2022, convertito in L. 79/2022;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili.

In esecuzione della determinazione n.582 del 15/11/2022 di indizione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno

di n. 14 unità di personale con il profilo professionale di operatore del mercato del lavoro – categoria C del Comparto Funzioni Locali, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con D.G.R. XI/2389 del 11.11.2019 e aggiornato con D.G.R. XI/3837 del 17.11.2020, D.G.R. XI/5101 del 26.7.2021 e D.G.R. XI/6765 del 25.07.2022.

Le sedi saranno assegnate sulla base delle esigenze organizzative e di servizio dell'Ente.

2. Il candidato selezionato dovrà essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
- Svolgere colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- Concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente;
- Svolgere azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti;
- Monitorare l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo);
- Rilevare i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
- Effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta;
- Favorire l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio;
- Nei confronti delle imprese, svolgere azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
- Intervenire nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione;
- Predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

3. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1.

2. Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) età non inferiore a 18 anni;

2) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

4) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

6) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni corrispondenti al profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica, in base alla normativa vigente, prima dell'assunzione all'impiego;

7) posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, secondo la vigente normativa italiana, per i candidati che vi sono soggetti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

8) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ed essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di

esclusione dal concorso. Gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati alla Provincia di Cremona. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

2. Tutti i requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande nonché al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

3. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

4. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

5. L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione ed i suoi allegati devono essere presentati esclusivamente in modalità telematica¹ entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dalla sezione “Concorsi” del sito istituzionale della Provincia di Cremona e seguendo le indicazioni ivi specificate.

2. Per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale l'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

3. Per i SOLI candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, è necessario che la domanda di partecipazione e i relativi allegati vengano inviati tramite pec all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it.

4. Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo.

5. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse

1. Sarà garantita un'assistenza tramite email, al fine di assicurare completo supporto tecnico ai candidati, sino al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

(es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

6. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al bando.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

7. La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura.

8. Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale la Provincia di Cremona invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

9. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non saranno prese in considerazione ai fini della selezione.

10. La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato.

11. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

12. Le domande possono essere modificate fino al termine di scadenza della presentazione.

13. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per tre anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

14. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare la quota di partecipazione di € 15,00 (quindici/00), da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

➤ a mezzo bonifico bancario, indicando quale causale "Concorso pubblico n. 14 operatori del mercato del lavoro cat. C. Provincia Cremona", sul seguente conto:

Banco BPM - Agenzia 1

Piazza del Comune n.6 - 26100 Cremona
IBAN: IT71 R 05034 11410 000000000128;

➤ con il sistema PagoPA accedendo direttamente tramite la piattaforma di iscrizione.

La ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

15. Nella domanda di partecipazione il candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze previste, in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza;
- b) il domicilio o recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni individuali, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le **variazioni** devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@provincia.cr.it e indirizzata al Dirigente del Settore Risorse Umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso pubblico n. 14 operatori del mercato del lavoro cat. C. Provincia Cremona";
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea oppure di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, che sia titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria), fatta salva per i candidati che non hanno cittadinanza italiana l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. IN CASO CONTRARIO, in luogo di tale dichiarazione dovranno essere indicate tutte le eventuali condanne penali riportate (specificando il reato, gli estremi della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc.) e/o devono essere indicati gli eventuali procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico di cui si è a conoscenza;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva militare, per i candidati che vi sono soggetti (solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L.226/2004);
- l) il titolo di studio posseduto specificandone la tipologia, la data di conseguimento e la votazione riportata, con completa indicazione della sede presso cui è stato conseguito e dei recapiti;
- m) il possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione della riserva o delle preferenze previste dalla vigente normativa in caso di parità di punteggio (art.5 D.P.R. n.487/1994), indicando

specificamente i titoli di cui sia in possesso; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

n) eventuale richiesta, per i candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento agli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione (solo per i candidati con disabilità ai sensi della L.104/92 che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame);

o) eventuale necessità, per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di ausili e/o tempi aggiuntivi o altre misure previste dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 per sostenere le prove di esame (solo per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati);

p) eventuale dichiarazione in ordine all'esistenza di invalidità (uguale o superiore all'80%) ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della L. 104/92, allegando alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita (solo ove ne ricorra il caso);

q) al solo fine di beneficiare della riserva prevista dal presente bando, il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, per i volontari delle Forze armate (dichiarazione da rendersi solo da parte del candidato in possesso dei requisiti per beneficiare di detta riserva. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

r) ai fini del punteggio aggiuntivo previsto dal seguente bando, di aver prestato attività lavorativa in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator), specificando il relativo periodo di servizio reso (eventuale);

s) di essere a conoscenza di tutte le previsioni del bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

t) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa riportata nel presente Bando ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Alla domanda devono essere allegati:

➤ curriculum formativo-professionale datato e sottoscritto dal candidato (il curriculum è richiesto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice);

➤ ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

➤ se cittadino extra UE titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, copia del permesso di soggiorno;

➤ copia di idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità che attesti l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero con il titolo richiesto dal presente bando;

➤ In caso di titolo conseguito all'estero, traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza;

➤ Eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile o soggetto

affetto da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);

➤ Documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto. Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art.5 del DPR 9/5/94 n.487 e successive modificazioni e dalla Legge 12/3/99, n. 68.

Si informa che la piattaforma accetta esclusivamente testi in formato .pdf di dimensione massima, per singolo allegato, pari a 5MB.

16. Solo qualora vengano richieste, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, ausili e tempi aggiuntivi nelle prove d'esame, il candidato ha l'onere di produrre copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità; la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

17. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendano richiedere l'applicazione le misure previste dall'art.3 comma 4-bis del decreto-legge n.80/2021 convertito in Legge n.113/2021, con possibilità di svolgere le prove in modalità orale, utilizzare strumenti compensativi, usufruire di tempi aggiuntivi, hanno l'onere di formulare nella domanda la relativa dichiarazione da documentare con idonea certificazione sanitaria.

18. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

19. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli anche a campione sulle veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, salva la responsabilità penale, il candidato sarà escluso dalla selezione e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti tramite le stesse.

20. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, la verifica dell'ammissibilità al concorso potrà essere effettuata prima dell'approvazione della graduatoria di merito, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.

21. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando e delle norme contenute in tutte le leggi ed i regolamenti in materia.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- b) la presentazione, fatta eccezione di quanto indicato nella seguente lett. c), della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso. In particolare, saranno esclusi i candidati che NON si autenticano ai fini della trasmissione della domanda con SPID;
- c) per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia e che inoltrano la domanda a mezzo PEC, costituisce ulteriore causa di

esclusione la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – EVENTUALE PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alla prova scritta secondo il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona.

2. La prova potrà consistere nella soluzione di appositi quiz di tipo attitudinale e/o professionale sugli argomenti oggetto del programma di esame di cui al seguente art. 7.

3. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

4. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

5. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.

2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato o in domande a risposta sintetica su argomenti inerenti le materie oggetto del programma di esame o in più quesiti a risposta multipla.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

5. La prova orale si articolerà in:

a) un colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame e finalizzato a verificare il possesso delle competenze e attitudini a svolgere le attività e funzioni richieste dalla figura professionale, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico;

b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto office, Posta elettronica, Internet, pdf) - IDONEO/NON IDONEO;

c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE – IDONEO/NON IDONEO.

6. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

7. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.) e la disciplina del pubblico impiego (D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii);
- nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm) e sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs.118/2011 e ss. mm);
- nozioni della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm.);
- nozioni della legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs.150/2015 e D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- nozioni della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.r.13/2003;
- nozioni in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta e sulle seguenti ulteriori materie:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);
- nozioni del CCNL Funzioni Locali;
- nozioni della normativa in materia di trasparenza amministrativa e di normativa relativa ai reati contro la PA;
- nozioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- nozioni sulla legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

8. Inoltre, si rende noto che ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.L. 50/2022, nell'ambito delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai Centri per l'Impiego di cui all'art. 12 comma 3bis del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 2019, relativamente alle procedure non ancora bandite, l'aver prestato attività di assistenza tecnica per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019 contrattualizzato da ANPAL Servizi Spa, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo.

Punteggio aggiuntivo per titoli e punteggi massimi attribuibili:

L'attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;

9. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, cui si somma il punteggio aggiuntivo per titoli di cui sopra nel limite massimo di 3,5 punti totali.

10. I concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di

riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo che verranno comunicati mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale della Provincia.

11. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. Con avviso sul sito internet istituzionale verranno comunicati i dettagli relativi a orari e sedi delle prove.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove: eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia nell'apposita sezione dedicata al bando di concorso.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le prove in presenza – presso una sede specificatamente individuata – o da remoto in modalità telematica, comunicando con anticipo sulla pagina "Concorsi" del sito web istituzionale le modalità di svolgimento. In tal caso, sarà onere dei candidati provvedere, a proprio carico, alla dotazione degli strumenti necessari (PC, tablet, device, connessione, installazione di software applicativi).

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

2. I titoli che danno luogo a preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e che siano espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 10 - RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

ART. 11 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito del concorso è formata dalla apposita Commissione secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo riportato da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art.5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n.191/1998.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale integrata da eventuali titoli che danno luogo a preferenza, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla

rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente. La graduatoria sarà inoltre inserita sul sito istituzionale www.provincia.cremona.it.

4. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

5. La validità della graduatoria è di tre anni e decorre dalla data dell'approvazione.

6. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

7. Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti all'atto dell'assunzione stessa, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet istituzionale della Provincia di Cremona www.provincia.cremona.it. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al diario e alle sedi delle prove ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento.

2. Il giorno, orario e luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati tramite apposito AVVISO pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.cremona.it – alla sezione "Concorsi" - almeno 15 giorni prima della data di svolgimento delle prove e della eventuale preselezione. Le suddette pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

3. In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

2. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva indicati nella domanda non

fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. I cittadini dell'Unione europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. Ai sensi dell'art.41 c.2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio potranno essere sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni richieste.

10. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art.20 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dalla Provincia di Cremona in qualità di titolare del trattamento.

2. La finalità è per motivi istituzionali per la gestione e l'espletamento delle attività selettive in tutte le sue fasi.

3. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale.

4. I candidati possono esercitare i propri diritti sui dati trattati secondo le indicazioni specificate nella scheda informativa completa ai sensi dell'art. 13 del GDPR disponibile nell'Allegato "A" del presente bando.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406379.

4. Per informazioni tecniche relative alla compilazione informatica della domanda mediante utilizzo della piattaforma si potrà fare riferimento ai contatti indicati direttamente nell'applicativo.

Cremona, 18.11.2022

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dr.ssa Barbara Faroni

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005